

AGRICOLTURA RIGENERATIVA: "DIFENDE IL SUOLO E DÀ NUOVO VALORE AL VINO"

Publicato il 19 Febbraio 2025 di redazione



Categoria: [CRONACA E ATTUALITA'](#)



Secondo il Joint research centre (Jrc) della Commissione Europea, il 75% del suolo terrestre è già degradato e la percentuale potrebbe arrivare al 90% entro il 2050: a Tortoreto (TE), istituzioni e operatori si sono confrontati sulle pratiche rigenerative per migliorare la qualità delle produzioni e ridurre le emissioni di CO2

Si è concluso con grande interesse l'evento dedicato alla **Viticultura Rigenerativa**, tenutosi il 18 febbraio presso l'**Azienda Agricola Terra di EA** a Tortoreto (TE). Più di 50 partecipanti — tra cantine, oleifici, aziende agricole e rappresentanti delle istituzioni — hanno scoperto le potenzialità di tecniche rigenerative in grado di **tutelare la biodiversità**, favorire l'**assorbimento di CO2** e produrre uve di alta qualità.



Gli interventi

Franco Costantini di [Regenagri](#) ha sottolineato l'urgenza di promuovere l'agricoltura rigenerativa per contrastare i cambiamenti climatici, ridurre l'uso di fertilizzanti e migliorare il valore dei prodotti certificati:

"Abbiamo organizzato questo evento in Abruzzo per cercare di promuovere l'implementazione dell'agricoltura rigenerativa, per supportare aziende locali, ma anche nel resto d'Italia, ad intraprendere questo percorso che va verso **pratiche di contrasto al cambiamento climatico**, riduzione di fertilizzanti e altre pratiche che includono benefici come **riduzione dei costi, accesso a nuovi mercati** e aumento di valore per il prodotto certificato Regenagri".

David Brussa, Direttore Qualità e Sostenibilità di **Illycaffè**, ha evidenziato come il valore di un prodotto nasca soprattutto dal legame con il territorio e da pratiche agronomiche virtuose:

"C'è una forte **comunanza fra caffè, olio di oliva e vino**, perché sono tutti tre prodotti che sono figli della natura, del terreno, del microclima, e come col caffè certe varietà e certi terroir danno un gusto particolare, sono fondamentali.

Idem per il vino, idem per l'olio di oliva, e la cosa particolare è che spesso la natura ti dà un prodotto buono ed è poi l'uomo che lo rovina con delle pratiche sbagliate. Quindi di nuovo: la **cultura della corretta coltivazione, gestione del frutto** (o del seme nel caso del caffè) per riuscire ad avere la

qualità da portare al consumatore è fondamentale. Ambiente, cultura e soprattutto buon senso e misurazione permettono di portare questo risultato fino alla tavola dei nostri consumatori".

Fiamma Valentino, Coordinatore del **programma VIVA** del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, ha posto l'accento sulla trasparenza e la misurazione delle prestazioni:

"Quando parliamo di sostenibilità è importante la **misurazione delle prestazioni**, così che l'azienda possa mettere in campo attività di **miglioramento**. Il programma VIVA si occupa proprio di questo, ma non solo: guarda anche molto al consumatore, al comunicare informazioni in maniera trasparente per orientare le scelte con la consapevolezza dello sforzo dell'azienda dietro a un certo prodotto."

Vjera Gutesa, Direttore commerciale e area formazione di **SIA – Servizi Integrati Assindustria**, ha sottolineato il ruolo della formazione continua:

"Noi siamo un ente di formazione da 26 anni su questi territori. Siamo a sostegno delle aziende per aiutarle a realizzare i loro sogni di investimento, di miglioramento continuo e certamente ad andare verso Regenagri, per **far sì che il suolo si rigeneri** e migliorino non solo la viticoltura ma tutte le colture".

I dati emersi dall'incontro

- Oggi si stima che il **75% del suolo terrestre** sia **degradato**, e la percentuale potrebbe raggiungere il **90%** entro il 2050.
- A livello internazionale, **Regenagri** (www.regenagri.org) conta già **2 milioni di ettari** sotto il proprio programma, coinvolgendo circa **50.000 operatori agricoli**.

Prospettive future

L'incontro ha dato vita a una rete di collaborazioni attive, con l'obiettivo di diffondere ulteriormente le pratiche rigenerative e lo scambio di esperienze tra le aziende del territorio.

Chi volesse intraprendere questo percorso può rivolgersi a [Eco Sphere Academy](#), riferimento per la

formazione e l'implementazione di metodi rigenerativi a livello locale, o visitare il sito internet www.regenagri.org.

